



### FIGURE NEL PAESAGGIO

Un progetto pluriennale di committenze ideato da Accademia Carrara e curato da Maria Luisa Pacelli ed Elena Volpato. Nato per ampliare la collezione del museo oltre le sale espositive, il progetto affida a tre artisti italiani, di diverse generazioni, la realizzazione di opere concepite appositamente per i Giardini PwC e destinate a entrare stabilmente nel patrimonio della Carrara.

*Figure nel paesaggio* prende avvio nel 2026 con *La Forza* di Chiara Camoni. Nel 2027 proseguirà con una nuova commissione affidata a Paolo Icaro. Nello stesso anno torneranno nel giardino le sculture seicentesche di Marte e Minerva appartenute a Giacomo Carrara. Nel 2028 il ciclo si completerà con l'opera di Alessandro Pessoli.

Il progetto nasce da una riflessione sul giardino come luogo abitato da figure. Dal Rinascimento in poi, statue, divinità, eroi, personaggi allegorici e creature fantastiche hanno popolato gli spazi verdi, instaurando un dialogo continuo tra natura e rappresentazione. *Figure nel paesaggio* riprende questa eredità e la rilegge attraverso il lavoro di tre artisti che, pur appartenendo a generazioni e percorsi differenti, condividono una profonda attenzione alla scultura di figura e un costante confronto con la tradizione.

La scelta di Chiara Camoni (1974), Paolo Icaro (1936) e Alessandro Pessoli (1963) nasce dalla volontà di riunire personalità che hanno saputo elaborare una ricerca originale a partire da una consapevole relazione con la storia dell'arte. Nelle loro opere la figura si presenta come presenza contemplativa, soglia, incontro: una forma capace di instaurare una relazione con il paesaggio, con il luogo che la accoglie e con chi lo attraversa.

Anche le materie e i procedimenti scelti dai tre artisti instaurano un dialogo profondo con la natura. Nel gres, nella terracotta e nel marmo la materia conserva la traccia del gesto che l'ha trasformata, mantenendo visibile il legame tra forma artistica e mondo naturale.

In questo contesto si inserisce anche il restauro delle sculture raffiguranti *Marte* e *Minerva*, realizzato in accordo con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia. La loro ricollocazione prevista nel 2027, in concomitanza con la mostra dedicata al fondatore del museo, Giacomo Carrara, restituirà una testimonianza significativa della storia delle collezioni e del rapporto tra il museo e il suo giardino, riportando nello spazio aperto due figure che ne hanno accompagnato la storia. Il progetto valorizza i Giardini PwC come naturale estensione del museo. Riqualficato e aperto alla città nel 2024, questo spazio si consolida sempre più come un luogo di incontro tra patrimonio storico, natura e ricerca artistica del presente.

## FIGURE NEL PAESAGGIO

Le opere commissionate a Camoni, Icaro e Pessoli sono state concepite appositamente per i Giardini PwC e sono destinate a entrare stabilmente nelle collezioni di Accademia Carrara. In dialogo con queste nuove acquisizioni si colloca anche il riallestimento delle sculture di *Marte* e *Minerva* appartenute a Giacomo Carrara, che restituisce al giardino una presenza storica legata alle origini del museo.

## LE COMMITTENZE

### **CHIARA CAMONI** (Piacenza, 1974)

Realizzata nel corso del 2025, *La Forza* inaugura *Figure nel paesaggio*. Ispirata all'iconografia dell'omonimo arcano dei Tarocchi, l'opera mette in relazione figura umana, animale e natura attraverso una comune materia generativa. L'opera è presentata in dettaglio nelle pagine seguenti.

### **PAOLO ICARO** (Torino, 1936)

Per Accademia Carrara Paolo Icaro realizzerà *Verso il cielo, Personae*, un intervento che porterà nel giardino una costellazione di figure sospese tra presenza e assenza. Richiamando la dimensione archetipica delle maschere e dei personaggi del teatro antico, l'opera trasformerà uno dei terrazzamenti del giardino in uno spazio di contemplazione e di incontro, nel quale la figura umana si misura con il paesaggio, con la città e con il cielo.

### **ALESSANDRO PESSOLI** (Cervia, 1963)

Per la Carrara Alessandro Pessoli presenterà *// Pastore fiorito*, una grande figura in terracotta che dialoga con la tradizione delle presenze monumentali dei giardini storici e con l'immaginario arcadico. Collocato tra memoria e invenzione, *// Pastore fiorito* abiterà il giardino come un custode simbolico del paesaggio e del tempo.

## IL RESTAURO

### **MARTE E MINERVA**

Le sculture di *Marte* e *Minerva*, appartenute a Giacomo Carrara, sono attualmente oggetto di un intervento di restauro realizzato in accordo con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia. Il loro riallestimento negli spazi esterni del museo, previsto nel 2027 in concomitanza con la mostra dedicata a Giacomo Carrara, restituirà al giardino due figure che ne hanno accompagnato a lungo la storia, ricostituendo un importante tassello della memoria del luogo.

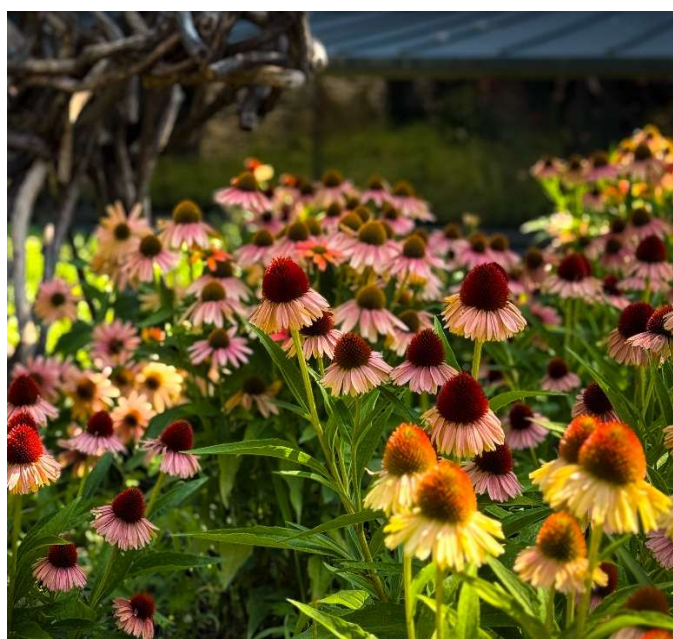


FIGURE NEL PAESAGGIO  
CHIARA CAMONI / LA FORZA

*Ho una giovane amica che fa i Tarocchi. Si chiama Anita. Mi mostra la carta della Forza: rappresenta una donna che chiude (o forse apre?) la bocca di un leone (o leonessa?). Provo a modellare le due figure, partendo da quel gesto, così forte. Accade che piano piano si staccano, si separano: scopro che mano e bocca sono della stessa materia, che fiorisce e frigge allo stesso tempo.*

Chiara Camoni, artista

*La Forza*, prima commissione del progetto *Figure nel paesaggio*, è il gruppo scultoreo realizzato da Chiara Camoni per i Giardini PwC di Accademia Carrara. Composta da due elementi – **una donna e una leonessa** – l'opera rilegge l'iconografia dell'undicesimo arcano maggiore dei Tarocchi, instaurando un dialogo con le carte del mazzo Colleoni conservate nel museo.

Nell'antico mazzo Colleoni la Forza è una figura maschile che alza un bastone contro un leone, mentre nei più tardi mazzi marsigliesi è una donna a gareggiare con l'animale, ponendogli le mani tra le fauci. In omaggio ai **Tarocchi** e alla loro storia, Camoni ha creato una **coppia simbiotica** in cui figura umana e animale, entrambe di genere femminile, sono formate da una medesima materia, portando su di loro le tracce dell'originaria unione: non più elementi in lotta, ma creature plasmate con la stessa sostanza.

Le figure esprimono la forza attraverso l'**energia evocata dalla terra nera**, che porta in sé una memoria di profondità e incandescenza, e attraverso la continuità con il suolo scuro del giardino, che le fa apparire come fossero nate per propulsione e germinazione dal terreno. Tra le mani della donna e la bocca della leonessa, un medesimo grumo di terra lacerato indica il punto di congiunzione tra le due figure. L'intera superficie delle sculture appare mossa, animata da un modellato atmosferico, come di una pasta cedevole al contatto con l'aria, ponendo l'opera in ideale continuità con alcune ricerche scultoree di inizio Novecento, da Medardo Rosso a Leonardo Bistolfi.

La donna e la leonessa sono animate dal contrasto tra la solidità del loro imporsi nello spazio e la leggerezza del movimento delle superfici, increspate di inflorescenze, come fossero cosparse di petali di terra che tra le mani della donna si compongono in fiori e tra i denti della leonessa si mostrano come brandelli di materia generativa. *La Forza* si identifica in quest'opera con l'**atto creativo naturale**: il principio di ogni forma da un'unica origine, fatta di spirito e materia insieme. Camoni rovescia il carattere impositivo della forza in una ferma consapevolezza del tutto che accomuna ogni essere capace di riconoscersi parte della natura. L'osservatore incontra gli occhi delle sculture, come quelli di **due figure sorelle**: un po' si guardano tra loro e un po' attirano lo sguardo di chi si accosta alla soglia, in una triangolazione che segna l'ingresso in una dimensione sospesa tra natura e immaginazione.

La capacità di mettere in relazione memoria iconografica, materia e natura in una forma che parla al presente è uno degli aspetti che hanno portato Accademia Carrara ad affidare a Chiara Camoni la prima commissione. *La Forza* interpreta così alcuni dei temi che attraversano l'intero progetto: la **presenza della figura nel paesaggio**, il **rapporto tra gesto plastico e forme naturali** e la **possibilità di rinnovare immagini della tradizione attraverso nuovi linguaggi**.

L'opera di Chiara Camoni, artista protagonista del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2026, entra a far parte della collezione del museo **grazie al contributo di PwC, a cui sono intitolati i Giardini del Museo**. La partnership tra Accademia Carrara e PwC rappresenta un esempio virtuoso di come il dialogo tra cultura e impresa possa generare valore condiviso, promuovendo la tutela del patrimonio, l'innovazione e la restituzione di spazi e opportunità alla comunità.



**CHIARA CAMONI** (1974, Piacenza) vive e lavora in un piccolo borgo nelle Alpi Apuane. La sua pratica consiste in disegno, stampa vegetale, video e soprattutto scultura, con particolare attenzione alla ceramica. I suoi lavori spesso nascono da collaborazioni con gruppi informali e spontanei o attraverso seminari più istituzionali e workshop. "Il Centro di Sperimentazione" è comparso a fianco dell'artista da alcuni anni come pratica di autorialità condivisa.

Tra le mostre personali recenti: nel 2026 *Con te con tutto*, Padiglione Italia a cura di Cecilia Canziani, 61. Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, Venezia, IT; *Swarms*, a cura di Antonio Grulli, Luci d'Artista, installazione permanente Palazzo della Regione, Torino, IT; *Erguidas, yacentes*, a cura di Javier Hontoria, Patio Herreriano, Valladolid, ES; *COLONNE*, SpazioA, Pistoia, IT; nel 2024 *Inizio fine. Rotondo. Tutte le cose del mondo*, a cura di Saverio Verini, Palazzo Collicola, Spoleto, IT; *Chiamare a raduno. Sorelle. Falene e fiammelle. Ossa di leonesse, pietre e serpentesse*, a cura di Lucia Aspesi e Fiammetta Griccioli, Hangar Bicocca, Milano, IT; nel 2023 *Whispers, world above, world below*, a cura di Julia Geerlings, A Tail of A Tub, Rotterdam, NL; nel 2022 *Hic Sunt Dracones*, con Atelier dell'Errore, a cura di Elena Volpato, GAM, Torino, IT; nel 2021 *La Meraviglia*, a cura di Alice Motard, CEAAC, Strasbourg, FR; *Deux Soeurs*, a cura di Alice Motard, CAPC, Musée d'art contemporain de Bordeaux, Bordeaux, FR. Tra le mostre collettive recenti: nel 2025 *The Gourgeous Nothings: Flowers at Chatsworth*, a cura di Allegra Pesenti, Chatsworth House, Bakewell, UK; nel 2024 Bangkok Art Biennale: Nurture Gaia, National Museum Bangkok, Bangkok, TH; *Manifesta 15*, a cura di Hedwig Fijen and Filipa Oliveira, Barcelona Metropolitana, ES; *Being Mediterranean*, a cura di Rahmouna Boutayeb, MO.CO. PANACÉE Montpellier Contemporain, Montpellier, FR; *Reenchantments*, Museu Etnològic i de les Cultures del Món, Barcelona, Barcelona ES; *Sheher, Prakriti, Devi*, a cura di Gauri Gill, Ishara Art Foundation, Dubai, UAE; nel 2023 *Into Nature: Time Horizons*, Nature Biennial, Borger-Odoorn, NL; nel 2022 *Becoming Flower*, a cura di Helen Guenin and Francois Rebecca, MAMAC, Nice, FR; *Persones Persons*, a cura di Lucia Pietroiusti and Filipa Ramos, 8a Biennale Gherdëina, Ortisei, IT.



## DICHIARAZIONI

*Accademia Carrara inaugura un progetto pluriennale che apre un confronto tra il contemporaneo e l'identità storica del Museo. L'arrivo del gruppo scultoreo La Forza di Chiara Camoni, ispirato all'omonima carta dei Tarocchi e idealmente collegato alla mostra appena conclusa che aveva come perno il mazzo Colleoni, uno dei tesori dell'Accademia Carrara, rappresenta un segnale importante di questa direzione: mettere il patrimonio in relazione con nuovi linguaggi e offrire alla cittadinanza e ai visitatori occasioni sempre diverse di incontro con l'arte. Questo intervento valorizza ulteriormente i Giardini del Museo, oggi uno spazio pubblico vissuto e aperto alla città, che si arricchisce di opere capaci di stimolare curiosità, partecipazione e nuovi sguardi. La scelta di inaugurare questo percorso con un'artista di rilievo internazionale come Chiara Camoni, protagonista del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2026, conferma la capacità di Accademia Carrara di custodire e valorizzare le proprie opere dialogando al tempo stesso con la ricerca artistica del nostro tempo.*

**Elena Carnevali**, Presidente Fondazione Accademia Carrara e Sindaca di Bergamo

*Accademia Carrara valorizza la vocazione dei suoi giardini, riaperti al pubblico, offrendo alla cittadinanza un percorso permanente a ingresso libero dove l'arte incontra la natura. L'installazione di Chiara Camoni – straordinaria interprete del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2026 – inaugura un nuovo percorso espositivo che unisce la scultura contemporanea alla nostra memoria storica, ricollegandosi alla mostra sui Tarocchi appena terminata e dialogando idealmente, a partire dal prossimo autunno, con la ricollocazione di alcune statue seicentesche provenienti dalle collezioni di Giacomo Carrara. Questa iniziativa dimostra la volontà di promuovere una fruizione diffusa del nostro patrimonio, estendendo i confini tradizionali del museo agli spazi all'aperto. Arricchire le collezioni civiche con committenze originali di alto respiro significa investire sul futuro della nostra offerta culturale, regalando alla città un luogo di scoperta e di bellezza da condividere.*

**Sergio Gandi**, Assessore alla cultura Comune di Bergamo

*Con Figure nel paesaggio Accademia Carrara avvia un progetto di committenze che amplia la collezione del museo oltre le sale espositive, affidando ad alcuni tra i più significativi artisti italiani contemporanei la realizzazione di opere concepite appositamente per i Giardini PwC e destinate a entrarvi in modo permanente. La Forza di Chiara Camoni inaugura questo percorso in modo particolarmente significativo. L'opera nasce in dialogo con il patrimonio dei Tarocchi conservato dalla Carrara, recentemente protagonista di una grande mostra, ma al tempo stesso interpreta alcuni dei temi che attraversano l'intero progetto: la presenza della figura nel paesaggio, il rapporto tra forma e natura e la capacità delle immagini del passato di generare nuove visioni. Nella rilettura proposta da Camoni, la forza non coincide con il dominio o con il conflitto, ma con il riconoscimento di una comune appartenenza alla stessa materia generativa. È questa capacità di mettere in relazione memoria iconografica, gesto plastico e mondo naturale che ci ha portato a scegliere la sua opera come inaugurazione di Figure nel paesaggio. Un'opera che mostra come il patrimonio storico non sia soltanto oggetto di conservazione e studio, ma possa continuare a generare nuove forme, nuove immagini e nuove possibilità di interpretazione.*

**Maria Luisa Pacelli**, Direttrice Fondazione Accademia Carrara e co-curatrice della mostra



## DICHIARAZIONI

*Chiara Camoni in quest'opera è riuscita a dare rappresentazione della forza interiore, una forza fatta di consapevolezza e delicatezza, senza alcun aspetto di violenza o aggressività. La lotta tra l'istintualità animale e il coraggio umano, che dominava l'antica iconografia della carta della Forza n. XI, si ricompone in un rapporto armonico di intelligenza umana e sensibilità animale che appartengono a entrambe le figure. L'opera riesce a esprimere tutto questo grazie al particolare rapporto tra la linea essenziale dei volumi e la natura vibratile della superficie scultorea, un rapporto che evidenzia un legame con l'arte di fine Ottocento e inizio Novecento. Credo non si potesse offrire continuità migliore con il percorso storico delle collezioni della Carrara, che si interrompe lì da dove provengono le memorie inscritte nell'opera di Camoni.*

**Elena Volpato**, curatrice

*Come socio cofondatore di Fondazione Accademia Carrara, PwC è impegnata da anni nel sostenere i progetti che rendono questo museo sempre più aperto, inclusivo e connesso alla sua comunità. I Giardini PwC sono nati proprio con questo obiettivo: essere uno spazio di incontro tra natura, arte e persone. L'arrivo dell'opera di Chiara Camoni ne rappresenta una nuova, importante tappa, perché intreccia in modo poetico storia, paesaggio e responsabilità condivisa, valori che guidano anche il nostro impegno sul territorio.*

**Chiara Carotenuto**, Partner PwC Italia, responsabile della comunicazione PwC e del progetto PwC per la cultura

PwC è un network internazionale presente in Italia con oltre 9.000 professionisti, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese.

## ESTATE IN CARRARA 2026

arte, musica, benessere e creatività nei Giardini PwC

Accademia Carrara inaugura la stagione estiva con un ricco calendario di appuntamenti nei Giardini PwC e in museo, da giugno a settembre. Un programma multidisciplinare pensato per coinvolgere pubblici di tutte le età e interessi attraverso arte, musica, letteratura, attività creative e momenti di benessere all'aria aperta. E poi con FOREVER YOUNG 2026, il festival dedicato agli under 30, con tre appuntamenti da giugno a settembre.

### FOREVER YOUNG 2026

Torna Forever Young, il festival nato dalla collaborazione con Fondazione Alfaparf, per avvicinare la generazione under 30 al museo ma aperto a tutte e tutti. L'edizione 2026, intitolata *Credibilillusioni*, esplora gli spazi liminali tra vero e falso, durante tre giornate in cui il Museo e i Giardini PwC si animano attraverso workshop, visite guidate, talk, proiezioni cinematografiche e musica dalle 14.00 alle 24.00.

27 giugno, CREDIBILILLUSIONI #SUONI

25 luglio, CREDIBILILLUSIONI #IMMAGINI

26 settembre, CREDIBILILLUSIONI #STORIE

### LETTURA E APPROFONDIMENTO CULTURALE

Prosegue per tutta l'estate il Club di lettura, organizzato in collaborazione con Il Circolo dei Narratori e il Sistema Bibliotecario Urbano di Bergamo. Il 22 luglio, 26 agosto e 30 settembre, alle ore 18.30, occasioni di confronto e riflessione sul rapporto tra letteratura, paesaggio e natura.

### BENESSERE E YOGA

L'arte incontra il benessere con il ciclo Yoga in Carrara, quattro appuntamenti, in collaborazione con The Bridge for Hope e Yoga 108, che uniscono la contemplazione delle opere alla pratica dello yoga all'aperto. Le prossime lezioni sono in programma il 16 luglio, 6 agosto e 17 settembre alle ore 18.30. Parte del ricavato verrà destinato alle attività dell'associazione The Bridge for Hope per pazienti oncologici.

### LABORATORI CREATIVI E ARTIGIANALI

I laboratori di Ricamo e Uncinetto, realizzati in collaborazione con Maresana Lab, consentono di reinterpretare la collezione della Carrara attraverso il lavoro manuale. Gli incontri sono previsti il 12 luglio, 13 settembre e 20 settembre alle ore 10.00.

Alla creatività botanica è dedicato invece il ciclo Flower Class, guidato dai professionisti dei Giardini di Giava. I workshop sono in programma il 1° luglio, 15 luglio e 29 luglio, alle ore 17.00.

### MUSICA E PERFORMANCE

Tra gli appuntamenti più suggestivi dell'estate Candle Notes, il 31 luglio, con due repliche alle ore 21.00 e 22.30, un'esperienza musicale al pianoforte illuminata da centinaia di candele e accompagnata dalla presenza dell'installazione *La Forza* di Chiara Camoni.

### TALK: ARCHITETTURA E RIGENERAZIONE

Dopo la vittoria del Premio Italiano di Architettura 2025 come "Miglior Edificio" dell'ultimo triennio per l'ampliamento e valorizzazione di Accademia Carrara, promosso e ricevuto lo scorso ottobre da Triennale Milano in collaborazione con MAXXI, il calendario estivo si completa con un talk dedicato al tema *Architettura e Rigenerazione*. L'appuntamento, fissato per il 10 settembre alle ore 20.30, offre una riflessione sul ruolo dell'architettura contemporanea nella trasformazione sostenibile degli spazi culturali e urbani.

ESTATE IN CARRARA 2026 è realizzata con il contributo di PwC.

FOREVER YOUNG 2026 è realizzato in collaborazione e con il sostegno di Fondazione Alfaparf.

ACCADEMIA CARRARA BERGAMO

www.lacarrara.it

ufficio stampa adicorbetta

studio@adicorbetta.org

t. 02 36594081

## ACCADEMIA CARRARA / I GIARDINI PWC

L'arte da sempre dialoga con la natura: osservandola, traendone ispirazione e trasformandola in esperienza. Un legame profondo che attraversa Accademia Carrara, nelle opere della Collezione, tra paesaggi, fiori, frutti e nature morte, e nei Giardini PwC, oltre 3.000 metri quadrati di verde aperti gratuitamente a tutti, dove arte e paesaggio si incontrano.

Lo spazio verde di Accademia Carrara, fino al 2024 inaccessibile, è stato riqualificato e aperto al pubblico nello stesso anno, a completamento del progetto di ristrutturazione e valorizzazione museale inaugurato nel 2023, in concomitanza con Capitale italiana della cultura. Il progetto è stato insignito del Premio Italiano di Architettura 2025 per il "Miglior Edificio" dell'ultimo triennio, promosso da Triennale Milano in collaborazione con MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo. Aperti a tutti e raggiungibili sia dal museo sia da un accesso indipendente, i Giardini PwC completano l'offerta museale, mettendo in dialogo cultura e natura, contemplazione e tempo libero, in forte relazione con il programma di Accademia Carrara.

Il Museo nella cura del verde è affiancato da ENGIM Lombardia, che offre a studentesse e studenti un'esperienza formativa sul campo che coniuga pratica, sostenibilità ed educazione ambientale.

## FONDAZIONE ACCADEMIA CARRARA

Fondazione Accademia Carrara è stata costituita nel 2015 per meglio adempiere, alla luce dei cambiamenti sociali e culturali di questi ultimi anni, a quelle che furono le volontà del conte Giacomo Carrara. Egli, nell'istituire nel 1796 l'Accademia, in estrema sintesi, intendeva "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Patria e al Prossimo". Azioni e finalità antiche, dunque, ma tuttora validissime. Proprio perché riconosciute come attuali e centrali nella costruzione della compagine sociale, si è scelto per lo straordinario patrimonio civico di Bergamo un modello di gestione che coniugasse autonomia, snellezza ed efficacia nel perseguire la più attenta conservazione e la più moderna valorizzazione a vantaggio della collettività. Il Socio Promotore della Fondazione è Comune di Bergamo. I Soci Cofondatori sono: Humanitas Gavazzeni, Metano Nord, Alfaparf Group, Confartigianato Imprese Bergamo, PwC Italia. I consiglieri sono Alessandro Liguori per Humanitas Gavazzeni, Vanessa Pesenti per Comune di Bergamo, Stefano Maroni per Confartigianato Imprese Bergamo, Attilio Brambilla per Alfaparf Group, Piero Moroni per la Commissaria.

**Elena Carnevali** presidente; **Maria Luisa Pacelli** direttrice; **Gianpietro Bonaldi** General Manager

### immagini

p. 1, 3, 4 Chiara Camoni,  
*La Forza*, 2025,

photo C. M. Santini  
Installation view

p. 2 Giardini PwC /  
Accademia Carrara,  
photo A. Cadei

p. 6 Chiara Camoni,  
*La Forza*, 2025,  
photo C. M. Santini  
work in progress

p. 8 Accademia Carrara,  
photo ZEP studio

